

Battesimo

Faremo di questa celebrazione una specie di lettura dei simboli di cui è cosparso il bosco della vita. I simboli vanno oltre le parole e alludono al mistero sotteso.

Nel nome del Padre...: ... pensiero felice di Dio che lo ha pensato da sempre; pensiero felice dei genitori che lo hanno chiamato all'esistenza, pensiero felice di Gesù che lo rende suo fratello dentro la comunità dei credenti.

Genitori, che nome date al vostro bambino(a)? Che cosa chiedete? (il battesimo).

I genitori custodi della vita: "I figli non sono figli vostri, sono figli della vita. Voi siete l'arco da cui i vostri figli, frecce vive, sono scoccati lontano".

Siete consapevoli delle responsabilità educative che vi assumete per la crescita di questo(a) bambino(a). SI

Caro(a)...con grande gioia questa comunità cristiana ti accoglie: sei un fiore trapiantato in questo giardino di fiori. Ti segno con il segno di Cristo e dopo di me, genitori e padrini farete il segno di Cristo salvatore.

LETTURA DEL VANGELO SECONDO MARCO: portavano a Gesù dei bambini perché li toccasse e i discepoli li sgridavano. Ma Gesù, al vedere questo, si indignò e disse loro: lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito perché il Regno dei cieli è per quelli che sono come loro. In verità vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come un bambino non entrerà in esso. E prendendoli tra le braccia e ponendo le mani sopra di loro, li benediceva.

COMMENTO: il bambino modello esemplare del credente. La fede come abbandono totale al Signore.

ORA CI RIVOLGIAMO IN PREGHIERA AL SIGNORE DELLA VITA: preghiamo insieme e diciamo ASCOLTACI O SIGNORE.

. perché ... sia segno e pensiero felice di Dio calato nel nostro mondo – perché genitori e padrini siano sentinelle vigili della crescita della fede di questo(a) bambino(a) – per tutti i presenti: siano comunità di accoglienza e di accompagnamento di questo bambino, germoglio di vita nuova.

INVOCHIAMO I SANTI, fratelli maggiori che ci hanno preceduto nella gloria: Santa Maria, San..., San Giuseppe, Santi Pietro e Paolo, santi tutti di Dio....

ESORCISMO E UNZIONE PREBATTESIMALE: lo Spirito di Dio è più forte del nostro cuore, Egli vince le forze di male e di morte che sono dentro di noi e attorno a noi. "Ti preghiamo Padre: lo Spirito Santo sia l'anima e la forza di questo bambino nella sua crescita. Difendilo dalle avversità e dal maligno".

U n z i o n e o l i o d e i c a t e c u m e n i . T I U N G O C O N L ' O L I O S E G N O D I S A L V E Z Z A : T I F O R T I F I C H I C O N L A S U A P O T E N Z A C R I S T O S A L V A T O R E : D I O E ' P I U ' F O R T E D E L N O S T R O C U O R E (u n z i o n e o l i o c a t e c u m e n i) .

BENEDIZIONE DELL'ACQUA (l'acqua simbolo biblico della vita e della fecondità, alimento della bellezza del mondo): "o dio che hai scelto l'acqua come segno della vita e l'hai offerta alla tua chiesa come segno sacramentale della vita nuova che doni ai tuoi figli, infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico figlio affinché, con il sacramento del Battesimo, l'uomo fatto a tua immagine sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura... DISCENDA IN QUEST'ACQUA LA POTENZA DEL SPIRITO SANTO PERCHE' QUESTO BAMBINO CHE IN ESSA RICEVERA' IL BATTESIMO SIA SEPOLTO CON CRISTO NELLA MORTE E CON LUI RISORGA ALLA VITA immortale. Per Cristo nostro Signore. Amen.

PROMESSE BATTESIMALI: la vita come lotta contro le forze di male, la vita come luogo abitato dallo Spirito di Dio e dal suo amore.

Rinunci a Satana simbolo biblico di tutte le forze di male e di morte che offuscano il volto di Dio nell'uomo? – Rinunci a ogni forma di divisione che offusca il volto fraterno di Cristo – Rinunci a ogni forma di discriminazione che offusca il volto comunitario dello Spirito nella chiesa?

Credi in Dio Padre che per amore di noi ha creato il mondo? Credi in Gesù Cristo, figlio e fratello, primogenito di tanti fratelli? Credi nello Spirito Santo, maestro ed educatore della nostra vita di fede? Credi nella Chiesa, comunità dei credenti in cammino dentro la storia verso il ritorno del Signore?

**Ora, sotto il segno dell'acqua, l'immersione nella vita e nella storia di Dio
Volete dunque che..... riceva il Battesimo nella fede della Chiesa che insieme abbiamo professato**

I SEGNI CHE SPIEGANO CIO' CHE E' AVVENUTO:

1) IL crisma sulla fronte, segno di appartenenza a Cristo maestro e Signore:

“Dio onnipotente, padre del S.N.G.C., ti ha liberato dal peccato di origine e ti ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito unendoti al suo popolo, ora ti consacra con il crisma di salvezza perché, inserito in Cristo, sia MEMBRA VIVA DEL SUO POPOLO”.

2) La veste bianca, l'abito di ingresso nel banchetto della vita eterna.

“... se diventato nuova creatura e ti sei rivestito di Cristo. Questa veste bianca sia segno della tua nuova dignità. Aiutato dalle parole e dall'esempio dei tuoi cari, portala senza macchia per la vita eterna. Amen .

3) la luce che rischiara il cammino della vita di fede: “A voi genitori e padrini è affidato questo segno pasquale, fiamma che sempre dovete alimentare. Abbiate cura che Illuminato da Cristo viva sempre come figlio della luce e, perseverando nella fede, vada incontro al Signore che viene, con tutti i santi, nel regno dei cieli”.

4) l'effeta, l'àpriti alla vita con sapienza: “Il Signore Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti, ti conceda di ascoltare presto la sua parola e vdi professare la tua fede a lode di Dio Padre”.

IL COMGEDO PER IL VIAGGIO NELLA VITA: la preghiera al Padre, la benedizione di Dio ai figli: il Padre nostro, le tre benedizioni.

Per la mamma: “Dio onnipotente, che per mezzo di tuo figlio, nato da Maria, hai dato alle madri cristiane la lieta speranza della vita eterna per i loro figli, benedici la mamma di questo/i bambino/a e, come ora è riconoscente per il dono della maternità, così con il figlio/i viva sempre in rendimento di grazie.

Per il papà: “Il Signore, che dona la vita nel tempo e nell'eternità, benedica il papà di questo; sia con la sposa sia testimone di vita esemplare per la crescita di questo bambino”.

Per tutti i presenti: “Dio onnipotente, che tutti ci ha fatti rinascere a vita nuova dall'acqua e dallo Spirito, benedica voi tutti perché sempre e dovunque siate membra vive del suo popolo”.

E VI DONI LA SUA PACE DIO ONNIPOTENTE PADRE FIGLIO E SPIRITO SANTO. AMEN. SIATE LIETI NEL SIGNORE, ANDATE IN PACE.

Cresima

SPIRITO DI MERAVIGLIA

1. LA BELLEZZA DAVANTI A ME, DENTRO DI ME, SOPRA DI ME.

**“Le cose essenziali sono invisibili agli occhi, Non si vede bene che con il cuore
(*Il piccolo principe*).**

**“Non correre, va adagio perché devi andare solo verso di te. Va adagio, non correre perché il bimbo del tuo io, appena nato per l'eternità, non può tenerti dietro”
(*Jimenez*).**

“Forse ci è capitata la disgrazia peggiore: quella do non capire più quali sono le sorgenti vere della gioia di vivere” (*G. B.*)

**“Tutto ciò che ci resta del paradiso è il riso dei bambini e il canto degli uccelli”
(*Dostoevskij*).**

“O voi, che cercate la cosa più alta e migliore, conoscete il suo nome? Il nome di ciò che è l'Uno e il Tutto? Il nome è 'bellezza' “ (*Holderlin*).

“La bellezza salverà il mondo” (*Dostoevskij*).

“Chi ha perso la capacità di meravigliarsi e di essere sorpreso dalla dignità delle cose, è come se fosse morto. I suoi occhi sono spenti” (*Albert Einstein*).

“Chi non ammira niente non si stupisce di niente; chi non si stupisce di niente non comprende niente; chi non comprende niente non serve a niente” (*Lecomte du Nouy*).

“L'uomo di oggi guarda, ma non contempla, vede ma non pensa” (*Montale*).

“Dentro il cuore di ognuno c'è una gemma di santità pronta a sbocciare e a profumare di sé l'universo. Bisogna però spezzare l'involucro che la imprigiona per trasformarla da gemma di ghiaccio in gemma d'amore” (*Shusaku Endo*).

“Parlami di Dio – dissi al mandarło – e il mandarło fiori” (*Nikos Kazantzakis*).

“Quella vecchietta cieca che incontrai – la notte che mi persi in mezzo al bosco – me disse: “se la strada nun la sa – te riaccompagno io, chè la conosco. Se ciai la forza de venimmo appresso – de tanto in tanto te darò una voce – fin là in fondo, dove c'è la croce”. – Io risposi: “Sarà... ma trovo strano – che me possa guidà chi nun ce vede...” – La cieca, allora, me pijò la mano – e sospirò: “Cammina” – Era la fede” (*Trilussa*).

2. STORIA DI UN AMORE CHE SCENDE DALL'ALTO;”uscirono in piazza a cantare la gioia” (Pentecoste).

Vi presento le tre persone della famiglia di Dio, da dove risiede il principio della nostra storia. Un padre e un figlio che si amano in maniera unica al mondo: hanno gli stessi pensieri, gli stessi sentimenti, gli stessi gusti, gli stessi progetti: vanno d'amore e d'accordo. Il padre è Dio, il figlio è Gesù.

Succede un fatto straordinario tra queste tre persone: il loro amore non è un semplice sentimento come tra noi uomini; il loro amore è una persona, è un amore personificato, cioè il massimo che esiste al mondo, il loro amore è la terza persona

della famiglia di Dio, si chiama Spirito Santo. La sua specialità è l'amore, quello di cui soltanto Dio è capace. *Lo Spirito Santo è l'Amore di Dio fatto persona.*

Che rapporto ha la famiglia di Dio con la nostra vita?

Ci sarebbe la luce senza il sole? Ci sarebbe il torrente senza la sorgente? Ci sarebbe l'albero senza le radici?

Così noi esistiamo perché Dio esiste, siamo capaci di amare perché Dio è amore, siamo famiglia perché Dio è famiglia.

Se vuoi andare alle sorgenti della tua Cresima, devi fare la conoscenza con il protagonista e con la sua specialità: *la Cresima è il sacramento che ci dona lo Spirito Santo, l'Amore di Dio fatto persona.*

Se è amore, non può che suscitare in noi gesti di amore; di servizio, di condivisione, di gratuità.

A questo scopo ha seminato in noi dei germi destinati a dare frutti. Sono

I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO

Nella nostra vita ci sono doni che appartengono alla creazione: per il fatto che siamo uomini possediamo i sensi del corpo, l'intelligenza, la volontà, la fantasia, i sentimenti, l'azione, la creatività. Sono doni di Dio, ma ci appartengono per il fatto di essere uomini.

Ma ci sono doni che appartengono alla grazia, cioè alla libera benevolenza di Dio e sono offerti alla nostra libera accoglienza del credente.

I doni speciali che appartengono al sacramento della Cresima sono *i sette doni dello Spirito Santo*: sapienza, intelletto, consiglio, fortezza, scienza, pietà, timor di Dio.

La *sapienza* è il dono che ci fa gustare le cose di Dio (dal latino *sàpere*). Per esempio: Gesù esulta di gioia nello Spirito Santo perché il Padre ai piccoli e ai poveri ha rivelato i misteri del Regno di Dio. Maria canta la sua gioia perché Dio ha scelto lei povera serva per compiere prodigi di grazia. Un fanciullo che gusta l'amicizia di Gesù nella Comunione. Un cresimato che gusta l'amore di Dio nella Cresima o Confermazione (A proposito: la Cresima si chiama *Confermazione* perché rende forte, sovrabbondante lo Spirito Santo ricevuto nel Battesimo).

L'*intelletto* è il dono con cui lo Spirito Santo aiuta la nostra mente a penetrare la verità contenuta nella Parola di Dio e a capire il progetto che Dio ha sulla nostra vita. Per esempio: Gesù capisce che il Regno di Dio è vicino (cioè che Dio sta per suscitare una umanità giusta e fraterna nel mondo). Così nella trasfigurazione, in un momento di scoraggiamento, capisce che il suo destino non sarà la morte ma la risurrezione. Pietro dice a Gesù: "tu solo hai parole di vita eterna". Un catechista, spiegando il Vangelo, fa capire ai ragazzi che il servizio ai poveri è un atto di amore per Gesù.

Il *consiglio* è il dono dello Spirito che mi aiuta a far capire agli altri quali sono le aspettative di Gesù nei loro riguardi. Per esempio: Gesù consiglia agli apostoli di vivere poveramente. Gli apostoli suggeriscono ai convertiti che "è meglio obbedire a Dio piuttosto che agli uomini". Un genitore consiglia al figlio di andare a Messa. Un ragazzo suggerisce all'amico di perdonare.

La *fortezza* è il dono con cui lo Spirito Santo ci dà il coraggio e la forza per vincere le tentazioni e superare i momenti difficili della vita. Esempi: Gesù supera le tentazioni nel deserto con la preghiera e il digiuno. Il giorno di Pentecoste, ricevendo lo Spirito Santo, gli apostoli da paurosi diventano coraggiosi. I martiri affrontano la morte per amore di Gesù. Un ragazzo, offeso, perdona per amore di Gesù. Un peccatore pentito si confessa per avere la forza di non cadere negli stessi peccati.

La *scienza* è il dono con cui lo Spirito Santo ci aiuta a guardare ogni realtà con gli occhi di Dio. Gesù, nel discorso della montagna, vede la presenza della Provvidenza nei gigli del campo e negli uccelli dell'aria. Nella propria morte Gesù vede la gloria di

Dio. Gli apostoli in carcere sono lieti di soffrire qualcosa per amore di Gesù. Francesco d'Assisi chiama fratelli e sorelle il sole, la luna, le stelle, il lupo, la morte. Un giovane legge nella propria coscienza la vocazione al matrimonio o alla vita religiosa.

La pietà è il dono dello Spirito Santo che suscita in noi sentimenti di amore filiale verso Dio come Padre. Esempi: Gesù in croce prega: "Padre, nelle tue mani affido la mia vita". Il figlio prodigo, scappato da casa, torna dal padre perché conosce la sua pietà, cioè la sua bontà misericordiosa. Un fanciullo o un adulto perdona chi lo offende perché Dio è un padre misericordioso che perdona sempre.

Il timor di Dio non è paura di Dio, è il dono con cui lo Spirito ci trasmette la paura di offendere Dio, ci persuade a comportarci nei riguardi di Dio in chiesa con rispetto e con ascolto devoto. Gesù, con spirito di pietà, perdona Pietro che lo ha rinnegato perché ha pianto amaramente. Un ragazzo, entrando in chiesa, si mette in ginocchio per pregare e la domenica ascolta con attenzione la parola di Dio proclamata dal sacerdote.

IL VESCOVO MINISTRO DELLA CRESIMA.

Forse preferiresti che il Signore in persona venisse a donarti lo Spirito Santo e i suoi sette doni. Ma Dio non costringe nessuno, non vuole sbalordirci con la sua presenza onnipotente. Cerca figli che lo amino, non schiavi che lo servano. Per questo sceglie sempre degli uomini per offrirci i suoi doni, per offrirci il dono supremo dello Spirito Santo. Nel sacramento della Cresima, l'uomo che Dio ha scelto come ministro (il ministro è uno che agisce in nome di qualcun altro) il vescovo della città e della diocesi in cui abiti, Si chiama *Oscar Cantoni*, comasco. E' lui il successore degli apostoli in mezzo a noi. E' lui che farà scendere su di te lo Spirito Santo nella Cresima. Tra Lui e te si stabilirà un legame profondo come tra figlio e padre: spiritualmente sarai legato a Lui per tutta la vita: non è cosa di poco conto il dono che ti ha trasmesso: non un dono umano, ma divino.

UN PREZIOSO COMPAGNO DI VIAGGIO.

Certo, tante persone ti vogliono bene e ti aiutano (il Vescovo, i genitori, i catechisti, la comunità cristiana), ma c'è una persona speciale che la chiesa ti mette accanto come amico e compagno di viaggio nella vita: *il padrino o la madrina*.

Deve essere una persona amica, un credente: facendo tesoro della sua esperienza cristiana, ti darà buoni consigli per la vita, soprattutto sarà il suo esempio di vita a farti da sostegno.

La mano sulla spalla che il padrino-madrina ti porrà sulla spalla nel momento della Cresima sarà un gesto e una promessa di protezione per il cammino della vita.

Naturalmente la guida più importante è sempre lo Spirito Santo che il Vescovo chiamerà su di te nell'atto di ungerci la fronte con sacro crisma o olio profumato benedetto dal vescovo il giovedì santo.

***LA PREGHIERA DI INVOCAZIONE DELLO SPIRITO:* " Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo, infondi in loro il tuo santo Spirito Paraclito: spirito di sapienza e di intelletto, spirito di consiglio e di forza, spirito di scienza e di pietà e riempi del tuo santo timore. Per Cristo nostro Signore. Amen".**

***IL CRISMA SULLA FRONTE:* " ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono". Amen.**

